

Si apre oggi alla Gran Guardia la mostra "He Art", parte del ciclo "Rovigo 920". Fino a domenica in programma anche incontri, visite e laboratori per i bambini

Un fiume, la storia

STORIA E ARTE

Si apre oggi in sala Gran Guardia la mostra "He Art e Rovigo 920: un fiume fra storia e arte", appuntamento che fino a domenica farà conoscere le iniziative del progetto di cooperazione transnazionale He Art e offrirà varie attività e visite guidate. Rinviata per le restrizioni dovute al covid la ricerca in collaborazione con il Dipartimento di studi storici e geografici dell'università di Padova, che era in programma oggi per le scuole medie, oltre alla rassegna - con apertura al pubblico dalle 15 alle 19 - sono confermati domani, alle 16, "Un castello su misura" per i bambini di 6-7 anni e alle 18 l'itinerario "Oltre il castello". Questi appuntamenti, come tutte le attività nei giorni successivi, sono gratuiti ma richiedono la prenotazione telefonando allo 0425/1540440 o inviando un'email a info@museo-grandifiumi.it.

Sabato la visita guidata "Gira-LeMura" inizierà alle 16 e farà scoprire ciò che resta delle antiche mura cittadine, mentre il laboratorio "Mani in pasta" (dalle 16) per i bambini di 8-9 anni sa-

rà dedicato alla manipolazione dell'argilla. Domenica infine alle 10 partirà dal monastero degli Olivetani la pedalata "Tra passato e presente", organizzata in collaborazione con Fiab Rovigo Amici della bici, per conoscere le proprietà che appartenevano al monastero. Alle 16 i bambini di 10-12 anni potranno conoscere l'araldica e creare lo stemma della propria "casata".

IL PROGETTO

«Rovigo 920 è questa mostra e tutte le iniziative che seguiranno - ha spiegato ieri il vicesindaco Roberto Tovo - a queste attività si sommeranno riflessioni di carattere culturale condivise con Gal Polesine Adige, Accademia dei Concordi, Cpsae e Università; poi gli spettacoli previsti per l'estate e ulteriori approfondimenti». Il progetto "Rovigo 920" rientra nel programma 2014-2020 del Fondo europeo per lo sviluppo rurale. Lo scopo è far riscoprire la storia della città per stimolare le comunità locali e il turismo. La presentazione di ieri in Gran Guardia ha coinvolto anche il presidente del Gal Polesine Adige Giustiliano Bellini e i colleghi dei Gal

protagonisti del progetto He Art: Gal Aktiivinen Pohjois-Satakunta (Finlandia), Gal Patavino, Gal Val de Garonne Guyenne Gascogne (Francia), Gal Montagna Leader (Friuli Venezia Giulia) e Gal Rural Partnership Lielupe (Estonia).

PROMOZIONE DEI TERRITORI

A Rovigo il progetto, oltre a promuovere l'arte e valorizzare il patrimonio culturale del territorio, ha previsto anche interventi strutturali come le opere di manutenzione straordinaria de La Rotonda per complessivi 200mila euro dei 433.088 euro finanziati dal Gal locale, attraverso la cooperazione transnazionale He Art-Rural Art. «L'obiettivo - ha aggiunto il presidente del Gal Polesine Adige Giustiliano Bellini - è promuovere i rispettivi territori e condividere un nuovo modello organizzativo. Ora stiamo finanziando anche un intervento a Lusina per diffondere la storia di questo comune, in particolare le vicende del bombardamento degli alleati che nel 1945 rase al suolo chiesa e castello Morosini: sarà realizzato un docufilm che sarà disponibile in dvd».

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Giustiliano Bellini, presidente del Gal Polesine Adige: «Intendiamo promuovere i nostri territori e proporre un nuovo modello»





L'INIZIATIVA La presentazione della mostra "He Art e Rovigo 920: un fiume fra storia e arte"